

Droga, in manette due giovani

I presunti corrieri, trasportavano trecento grammi di hashish e 3 di eroina

VILLAPIANA

In Consiglio si discute di decoro urbano

VILLAPIANA Scarno l'odg del consiglio comunale che precede l'estate, convocato dal presidente Pasquale Falvo essenzialmente per una semplice variazione di bilancio, in base alla quale alcuni fondi destinati alle scuole sono stati dirottati su altri capitoli di spesa. Ma il consiglio comunale, con il contributo della minoranza, ha affrontato per l'ennesima volta il problema della pulizia e del decoro del paese. Accogliendo l'invito, rivolto nel corso dell'ultimo consiglio comunale dall'ex candidato a sindaco Saverio De Luca, l'esecutivo comunale guidato da Roberto Rizzuto ha infatti rivolto ai cittadini l'invito a collaborare per tenere pulito il paese ed ha redatto un manifesto murale nel quale si fa appello ai cittadini di evitare di depositare ai margini delle strade, sulle spiagge e nelle pinete i rifiuti ingombranti e le sterpaglie di risulta delle abitazioni, dei giardini e degli orti. Rifiuti e sterpaglie che non fanno altro che deturpare l'ambiente e rendere meno suggestivo l'aspetto di una cittadina molto ambita sul piano turistico e che, con una maggiore collaborazione dei suoi abitanti, può ulteriormente crescere, imporre la propria immagine ed incrementare le proprie presenze turistiche. Oltre all'invito alla collaborazione il manifesto murale ricorda che ci si può rivolgere a due numeri di telefono, quello del centralino del comune (0981/505004) e quello del responsabile della municipalizzata Bsv che gestisce il servizio della nettezza urbana (333/5986168) ed il, personale addetto, previo appuntamento, provvederà al ritiro gratuito dei rifiuti nelle 24 ore successive alla chiamata. In tal modo si agevola il compito del gestore e si contribuisce a salvaguardare l'ambiente ed il decoro del paese. (ph)

Nasce la squadra Young boys

CASSANO Si chiama Asd Young Boys la nuova squadra di calcio dilettantistica del comune di Cassano. E' stata costituita nei giorni scorsi da un gruppo di sportivi che amano la sfera di cuoio e che desiderano riportare in auge il movimento pallonaro nostrano ripartendo dall'ultimo gradino: la Terza Categoria. Sarà affiliata alla Fige e parteciperà alla stagione agonistica 2010/2011 al campionato non solo di terza ma anche a quelli provinciali Allievi e Giovanissimi. I colori sociali sono il rosso e l'azzurro. E' una società nuova di zecca che guarda lontano puntando in particolare sui giovani e sull'esperienza di tanti bravi giocatori costretti da qualche anno ad emigrare in altre piazze del comprensorio per dar sfogo alla propria passione calcistica. «È una società, afferma Peppino Martire, tra i soci fondatori del neo sodalizio, che non vuole avere steccati e intende a tal riguardo bandire ogni sorte di becero campanilismo che tanti problemi di varia natura, non ultimo quello calcistico e sportivo, ha causato e continua a causare al nostro comune favorendo il dialogo anche con altre realtà sportive del nostro comune. L'Asd Young Boys si candida dunque ad essere la squadra del comune di Cassano».

Leonardo Guerrieri

MONTEGIORDANO Due presunti corrieri della droga di Corigliano sono finiti nella rete tesa dai militari della tenenza della Guardia di Finanza di Montegiordano marina, sempre presenti sulla strada statale 106 jonica da sempre considerata la "via della droga". Ancora un altro successo, ancora un duro colpo inferto ai corrieri della droga, frutto di un lavoro duro e silenzioso, nell'ambito di un piano di contrasto allo spaccio e al traffico di sostanze stupefacenti, particolarmente ricco durante la stagione estiva. Trecento grammi di hashish e poco più di tre grammi di eroina non sono arrivati sulle località balneari del coriglianese dove probabilmente questa sostanza sarebbe stata consumata, con gravi danni alla salute dei consumatori. Ecco i fatti ricostruiti dagli inquirenti. Due giovani, a bordo di una moto di grossa cilindrata, provenienti dalla Pu-



La tenenza della Guardia di finanza di Montegiordano

glia, alla vista della pattuglia delle fiamme gialle appostata nei pressi del castello federiciano di Roseto Capo Spulico, credendo di farla franca, invertono il senso di marcia e si portano nelle campagne rosetane facendo perdere le loro tracce. Così non è stato perché il cambio di marcia non è sfuggito alle divise gialle che procedono ad

un rocambolesco inseguimento. Il fiuto dei baldanzosi detective e ancor di più quello dell'infalibile cane "Ully", fanno sì che i due traghettatori di droga vengono avvistati. Vistosi scoperti fanno di tutto per disfarsi del prezioso carico gettandolo in una scarpata. Al rinvenimento del malloppo, le manette si stringono ai polsi dei due

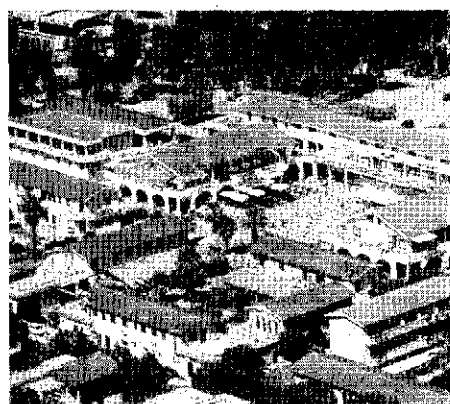
giovani che, dopo gli accertamenti di rito, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio della sostanza stupefacenti, su disposizione del sostituto procuratore di turno presso la Procura di Castrovillari, vengono trasferiti presso la casa circondariale di Castrovillari. Si tratta dei giovani coriglianesi Massimo Elia e Marco Ruggieri, entrambi già noti alle forze dell'ordine (Ruggieri anni fa è anche stato coinvolto nel procedimento scaturito dall'omicidio di un clochard all'interno del Quadrato Compagna di Schiavonea). Difesi entrambi dall'avvocato Marisa Caravetta, i due sono già comparsi nei giorni scorsi dinanzi al gip Cataldo Coliazzo che, all'esito dell'udienza per la convalida dell'arresto e l'interrogatorio di garanzia, ne ha disposto la custodia cautelare in carcere.

ALESSANDRO ALFANO
corigliano@calabriaora.it

Allarme furti a Marina di Sibari

Cassano, messi a segno nei giorni scorsi una serie di colpi con scasso

CASSANO Quello dei furti nelle villette e nei locali commerciali sta diventando una vera e propria emergenza a Marina di Sibari. Da qualche settimana, infatti, si registrano episodi in varie parti del complesso turistico e questo sta facendo crescere la psicosi nella gente. Gli scorsi giorni i ladri eri notte hanno scassinato serrande, porte e finestre per penetrare all'interno di una macelleria, una panetteria, un bar e una latteria. I delinquenti alla fine si sono appropriati solo di pochi spiccioli ma il danno ai proprietari è stato comunque importante, con gli infissi divelti. Qualche settimana fa i ladri erano entrati in alcune villette asportando valori di varia natura e persino delle automobili. Il tutto, secondo alcuni utenti, è dovuto alla numerosa colonia di stranieri che, essendo temporaneamente senza lavoro, si dedicano a queste attività criminose. Secondo altri, invece, i ladri sarebbero del posto, forse tossicodipendenti che per qualche euro si spingerebbero in questi furti per cercare di raggranellare qualcosa. Così al degrado ambientale in cui Marina di Sibari è piombata si aggiunge anche il pericolo di ritrovarsi la casa svuotata. Le forze dell'ordine prontamente allertate fino a questo momento non possono fare altro che eseguire i ri-



lievi di rito. Il maresciallo dei Cc Salvatore Bianco della tenenza di Cassano ha interrogato i malecapitati proprietari che oltre a mostrare i risultati delle incursioni poco hanno potuto dire di più. Una problematica seria quella dei furti e delle rapine nel territorio cassanese, ma non solo, testimoniata da alcuni dati provenienti dalle forze dell'ordine. Ebbene in poco più di due settimane le segnalazioni e le denunce di rapine, furti consumati e tentati hanno toccato quota venti, quasi due episodi al giorno, un

balzo considerevole rispetto allo scorso anno. La tecnica è sempre la stessa. Quasi sempre di notte, i ladri s'introducono all'interno delle abitazioni e negozi sfruttando ogni minimo appoggio, ma non è tutto, infatti, ora i ladri riescono a non faticare più di tanto, negli ultimi giorni infatti nei loro atti criminali sono riusciti a forzare facilmente le serrature dei garage. Una volta introdotti nelle case sono abilissimi nel fare poco rumore e rubare quanto di prezioso c'è in giro. Ripulire l'appartamento o l'esercizio commerciale preso di mira diventa davvero semplice. Di certo si registra un salto di qualità da parte dei ladri d'appartamento e villette a Marina. Gli scorsi anni i mesi preferiti erano quelli invernali, quando non c'era nessuno, adesso anche la bella stagione è interamente sfruttata perché, che ci siano e meno i residenti, i ladri in casa ci entrano senza pensarci su. Un'emergenza che vede la gente sempre più impaurita e preoccupata, del resto il rischio è tanto. Da qui l'appello degli stessi residenti, ma anche delle istituzioni affinché a Cassano venga rafforzata la presenza delle Forze dell'Ordine.

PASQUALE GOLLA
corigliano@calabriaora.it

Il Tar sospende la gara per la cantina

Procedura da rifare per costruire la struttura di vinificazione in area pip

ROCCA IMPERIALE Il Tar Calabria (Presidente Romeo, Relatore Anastasi), accogliendo integralmente le tesi difensive svolte dall'avvocato Achille Morcavallo legale della ditta che si era aggiudicato l'appalto, ha sospeso la procedura per la costruzione di una cantina di vinificazione nell'area pip.

Detta gara era stata indetta dal comune di Rocca Imperiale mediante procedura aperta con aggiudicazione dei lavori secondo il criterio canonico del prezzo più basso rispetto a quello posto a base della gara. Ben 739.410,00 l'importo complessivo dei lavori in ordine ai quali era prevista la



Rocca imperiale

sub-appaltabilità nella misura prevista per legge. La ditta ricorrente, sempre secondo le tesi del-

l'avvocato Morcavallo, faceva tempestivamente pervenire la propria offerta, completa di tutta la documentazione richiesta e, con regolare verbale di gara, si aggiudicava detti lavori. Altre due ditte invece venivano escluse in quanto avevano dichiarato di voler concedere in sub-appalto quote di lavori in misura superiore a quella prevista dalla legge. Ma un'altra impresa presentava ricorso in opposizione avverso la sua esclusione dalla gara, chiedendo l'annullamento in autotutela del relativo provvedimento. L'amministrazione comunale, accogliendo la richiesta di annullamento in autotutela della di-

sposta esclusione, revocava il provvedimento di esclusione nei confronti delle ditte precedentemente escluse e, ritenendo di aderire all'orientamento giurisprudenziale secondo cui la mancanza di corrette dichiarazioni rese in ordine alle opere che il concorrente si riserva di sub-appaltare non costituisce un requisito essenziale di partecipazione alla gara e aggiudicava i lavori ad altra ditta in base alle nuove risultanze. Avverso a tali atti proponeva però impugnativa la ditta precedentemente aggiudicataria.

Il Tar della Calabria, nell'udienza del 28 luglio 2010, ha accolto le tesi dell'avvocato Morcavallo e, riconoscendo la fondatezza del ricorso, ha sospeso la gara che ora dovrà essere rifatta.

PINO LA ROCCA
corigliano@calabriaora.it